

SCHEDA N° 0251

ORDINE Polyporales

GENERE Ganoderma	SPECIE G. lucidum	AUTORE (Curtis) P. Karst.
DATA DI RACCOLTA 09/11/2019	LUOGO DI RACC. Bosco Nordio	COMUNE Chioggia
ALTITUDINE S.L.M. 5 mt.	I.G.M. 048 I	PROV. VE
	RACCOGLITORE Cds G.M.C.	

HABITAT:

☐ PRATI ERBOSI	☐ ORTI E GIARDINI	☐ MARGINI DI STRADA
☐ TERRENO NUDO	☐ TERRENO SABBIOSO	☐ ARENILE
☐ TORBIERA	☐ TERRENO COLTIVATO A	
☐ ARGINE DI FIUME	☐ LUOGO BRUCIATO	☐ BOSCO SUBALPINO
BOSCO DI: AGHIFOGLIA E LATIFOGLIA		☐ RADO ☐ FITTO
☐ DENTRO AL BOSCO	☒ AI MARGINI DEL BOSCO	☐ IN RADURE
☒ SU LEGNO	☐ VIVO ☒ MORTO	DI QUERCUS

ESPOSIZIONE:

☐ ASSOLATA ☒ OMBROSA ☐ MEDIA

UMIDITA' DEL TERRENO

☐ ACQUITRINOSO ☐ MOLTO UMIDO ☒ UMIDO ☐ ASCIUTTO ☐ SECCO

VEGETAZIONE CIRCOSTANTE: Pinus, Quercus ilex e Quercus robur.

NOTE: alcuni esemplari sui residui di una ceppaia morta di Quercus ilex.

MICROSCOPIA: spore 9,2-11,2 × 6,5-8,6 µm, ovoidali con apice tronco, superficie esterna ialina; sporata brunastra.

BIBLIOGRAFIA: Funghi d'Italia Zanichelli a pag.566 al 1600 - Funghi d'Italia A.M.B. vol.1 a pag.412.

DETERMINATORE Cds G.M.C.

RILIEVI EFFETTUATI SU REPERTI ☒ FRESCHI ☐ SECCHI



GANODERMA LUCIDUM 1



GANODERMA LUCIDUM 2



GANODERMA LUCIDUM 3



GANODERMA LUCIDUM 4



GANODERMA LUCIDUM 5



GANODERMA LUCIDUM 6

DESCRIZIONE

Ganoderma lucidum

Ordine: Polyporales
Famiglia: Ganodermataceae
Genere: *Ganoderma*
Specie: *G. lucidum*

Sinonimi: *Boletus lucidus* Curtis
Grifola lucida (Curtis) Gray
Polyporus lucidus (Curtis) Fr.

Cappello: 4-10 cm × 2-3 cm di spessore; all'inizio dello sviluppo è globoso biancastro, poi circolare o reniforme, talvolta a forma di mestolo, con superficie lucida-laccata color bruno-rossastra, per poi diventare opaca in età molto avanzata, con striature concentriche che gli conferiscono un aspetto zonato. Orlo ispessito, ondulato, all'inizio bianco e dopo giallastro, in qualche esemplare può essere presente un umbone all'inserzione del gambo.

Imenoforo: caratterizzato da tubuli alti 10-20 mm, da biancastri a bruno-tabacco; pori piccoli di 0,2-0,3 mm, rotondi, concolori ai tubuli, viranti al brunastro alla pressione.

Carne: tenace e fibrosa nei giovani esemplari, poi legnosa e coriacea, color crema-ocra; con odore fungino; sapore astringente difficilmente individuabile a causa della impossibilità di masticazione.

Gambo: 6-12 x 1-2,5 cm, posizionato lateralmente al cappello in zona molto marginale esterna, con forma sub-cilindrica ed ondulata; concolore al cappello o più scuro, ma ugualmente lucido.

Spore: 9,2-11,2 × 6,5-8,6 µm ovoidali con apice tronco, superficie esterna ialina; sporata brunastra. Basidi claviformi, tetrasporici. Cistidi assenti.

Habitat: Specie molto comune, cresce in tutte le stagioni, in tutte le regioni italiane dalla primavera all'autunno inoltrato, fungo saprofita su ceppi, legni interrati o alla base dei tronchi di latifoglia, soprattutto di quercia.

Autore della scheda: Cds G.M.C.

Autore delle foto: Dino G. Cerantola